



Il progetto Puente vuole essere uno scambio artistico-culturale tra le città di Rosario (Argentina) e Treviso (Italia) attraverso l'organizzazione di una residenza d'artista, con la finalità di produrre le opere d'arte necessarie alla realizzazione di una mostra e, soprattutto, di creare un ponte, *puente*, tra le due città.

Progetto di scambio tra le città di Rosario in Argentina e Treviso in Italia.

Lo scambio che inizialmente si propone di fare è dall'Argentina all'Italia pertanto, l'artista selezionato per la residenza, vivrà per 45 giorni nella città di Treviso, dove potrà sviluppare la sua produzione visiva in un laboratorio appositamente allestito per l'occasione, all'interno di un locale commerciale sfitto in centro storico. L'artista lavorerà così in vetrina, sotto lo sguardo dei passanti che, giorno dopo giorno, vedranno svilupparsi il lavoro e le opere dell'artista argentino, avendo anche la possibilità di interagire direttamente con lui. In questo modo l'artista potrà utilizzare uno spazio fisico paralizzato, riattivandolo attraverso un concreto e dinamico contenuto artistico, la cui riflessione, che da lì si innesta, valorizza e dà luce allo spazio stesso, aprendolo all'esperienza dell'incontro, del dialogo e della conoscenza.

Utilizzo di spazi commerciali sfitti del centro storico.

L'idea del progetto *Puente* nasce da Victoria Moszoro, cittadina argentina trasferitasi a Treviso ormai da diversi anni, che ha colto diverse somiglianze tra le due città, seppure così lontane.

Non solo infatti la comunità italiana in Argentina, a partire dalla fine del XIX secolo, è molto numerosa e proveniente per lo più dal nord Italia, ma anche la geografia dei luoghi accomuna le due città: Rosario e Treviso hanno la particolarità di essere entrambe due città sull'acqua, la prima si trova sul fiume Paranà, la seconda è circondata dal fiume Sile e dai suoi affluenti.

Rosario, Argentina

Da qui il desiderio di creare uno scambio che permetta di integrare, condividere, creare e raccontare le rispettive realtà odierne che ci permettono di avvicinarci l'un l'altro e nelle quali ci identifichiamo, e dalla volontà di unire il passato con il presente approfondendo le nostre radici per immergersi nel presente creativo.

Crediamo infatti che la costruzione culturale e artistica di una regione si stabilisca spesso da un incrocio fra etnie differenti che, grazie alla convivenza e alla condivisione, conformano un tutto indissolubile.

Nel caso della città di Rosario, provincia di Santa Fe, la storia dell'arte plastica fonda le sue origini nell'arrivo di giovani immigranti italiani le cui conoscenze pratiche e teoriche furono trasmesse nelle "Academias de Bellas Artes" che fondarono. Queste "Academias" furono il centro cardine nella formazione degli artisti nella città.

Un esempio fondamentale è l'"Academia de Bellas Artes Domenico Morelli", fondata dal pittore e scenografo Matteo Casella nel 1906, che, nel caso della pittura e della scultura, costituisce un'eredità fondamentale nella città di Rosario. Il punto di espansione si ebbe grazie alla visione forestiera che questi immigranti apportarono alla costruzione della regione a partire dal ritrovarsi in un contesto esotico, diverso, nuovo.

Questi artisti osservarono e adottarono la simbologia che gli veniva proposta da questo territorio sconosciuto e la mescolarono con la propria. La materializzazione di quest'unione si ebbe nelle opere finali, dove rimandi e legami di due terre diverse vengono esibiti e ampliati. Possiamo citare come esempio la tavolozza dei colori nella pittura dei pionieri, che si rivela un insieme di spunti mediterranei e di altri provenienti dalla regione litorale di Santa Fe.

Consapevoli di questa storia, vogliamo raccontarla attraverso un'opera contemporanea che integri e rispecchi questa realtà. Mescolarci e mescolare, ancora una volta, per realizzare una fusione inedita di persone e idee.

Il contesto di crisi sociale, economica e politica non è mai rimasto indifferente né è sfuggito all'occhio dell'artista, ora più che mai.

Il progetto, inserendosi all'interno di un ambiente con una determinata problematica, si appropria in questo modo di uno spazio fisico paralizzato per riattivarlo e mobilitarlo attraverso un concreto contenuto artistico, la cui riflessione, che da lì si innesta, valorizza e dà luce a tale spazio, aprendolo all'esperienza dell'incontro, del dialogo e della conoscenza.

In spagnolo esistono due parole che ci aiutano a spiegare la nostra idea di futuro: "perspectiva" e "prospectiva". "Perspectiva" ha il medesimo significato dell'italiano "prospettiva" (proviene dal latino *perspicere* e dal latino medioevale *perspectiva optica*); "prospectiva" proviene invece dal latino *prospicere*, cioè esaminare, prefigurare e guardare avanti. Il progetto intende rappresentare la realtà descritta lanciandosi in avanti, ovvero esplorare il futuro con gli occhi del presente. Il nostro scopo è unire "perspectiva" e "prospectiva" in un'opera artistica.

Treviso, Italia

TRA Treviso Ricerca Arte, invita l'artista Carlos Aguirre a partecipare all'iniziativa, occupandosi di accoglierlo e aiutarlo a trovare alloggio e sistemarsi al meglio nella città attraverso indicazioni, consigli e collaborazioni. Metterà a disposizione dell'artista un locale commerciale sfitto del centro di Treviso che verrà trasformato in laboratorio e studio per lo svolgimento della sua attività, cambiandone quindi il senso, conoscendo la città, la regione e la sua cultura.

La residenza avrà luogo nell'autunno del 2017 per un periodo totale di 45 giorni. Alla fine del percorso, TRA organizzerà una mostra con le opere prodotte dall'artista nel corso della sua permanenza a Treviso.

Con il Patrocinio di:



Comune di Treviso

Rosario =

Comune di Rosario



Ministerio de Cultura
**Presidencia
de la Nación**

Ministero argentino della cultura

L'obiettivo del progetto è che l'artista, inserito in una nuova e diversa realtà abbia la possibilità di realizzare una produzione artistica unica e originale, respirando le problematiche attuali della città, integrando il bagaglio che già possiede con il nuovo spazio che occupa. Vivere la quotidianità del luogo, dormire nella città, lavorarci e percorrerla, incontrare e relazionarsi con la persone, condividere pasti e conoscenze, essere all'interno per testimoniare questo nuovo spazio. Letteralmente, abitarlo.

Tutti i costi di vitto e alloggio dell'artista, il costo di biglietti aerei, assicurazioni, tasse, dogane, trasporto di opere e/o materiali saranno a carico dell'artista e/o di eventuali sponsor del progetto.

L'esperienza creativa riassume in se stessa il legame descritto, unendo in questa maniera passato, presente e futuro attraverso pratiche artistiche contemporanee.

Si spera che le basi che hanno portato all'organizzazione del presente progetto prendano vita e forma nelle opere di Carlos Aguirre, arricchendo allo stesso tempo l'artista, la città di Treviso e la città di Rosario.

Ci si augura, inoltre, che questo progetto sia l'inizio di un legame proficuo e duraturo tra le città di Treviso e Rosario, creando quindi, concretamente, un *punte*.

In fede,

Sabrina Comin
Project Manager / TRA Treviso Ricerca Arte

TRA - Treviso Ricerca Arte
Via Barberia n. 25 - 31100 Treviso
C.F. 04764990261 - P.IVA 04214360261
Tel. 0422.419990